



CITTA' DI CASTROVILLARI

- Cosenza -

COPIA DELIBERAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO N.10 (*adottata con i poteri della Giunta Comunale*)

Oggetto: Decreto Legislativo n.267 del 2000: artt. 195 e 222. Utilizzo di entrate a specifica destinazione ed anticipazione di tesoreria per l'anno 2015.

L'anno **Duemilaquindici** addì **ventidue** del mese di **Gennaio**, alle ore **17.30**, presso questa sede comunale, il **Commissario Straordinario**, Dott. Massimo Mariani, nominato con DPR del 27 giugno 2014, delibera sull'argomento in oggetto **con i poteri della Giunta Comunale**.

Assiste il Segretario Generale, Dott. **Maurizio Ceccherini**.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO (*con i poteri della Giunta Comunale*)

Ritenuta la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le seguenti determinazioni;

Letta ed esaminata la proposta di deliberazione che si riporta integralmente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE **Settore Affari Finanziari - Servizio Ragioneria** **Proponente Rag. Raffaele Gioiella (Responsabile Servizio)**

CONTENUTO PROPOSTA

Premesso che la situazione dei flussi di cassa dell'Ente può presentare, in particolari periodi dell'esercizio finanziario, situazioni di squilibrio fra entrate e uscite, e che per la parte corrente della spesa si può verificare di dover urgentemente procedere al pagamento di prestazioni e servizi o acquisto di beni in carenza di entrate correnti;

Viste le disposizioni contenute nel decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (*«Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»*), ed in particolare:

- l'art. 195, che regola l'utilizzo di entrate a specifica destinazione prevedendone le modalità per la relativa attivazione, il quale dispone che *«1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui*

con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. 2. L'utilizzo di somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'ente. 3. Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. 4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le somme a specifica destinazione, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.»;

- *l'art. 222, che disciplina le anticipazioni di tesoreria, prevedendo che «Il tesoriere, su richiesta dell'Ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i Comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio» e che «gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210»;*

Vista la convenzione rep. n.174 del 17/12/2004, registrata in Castrovillari il 28/12/2004, al n.100507, Serie I, regolante i rapporti con il tesoriere comunale;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n.18 del 28/04/2014, esecutiva a norma di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2013, nelle parti concernenti il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio;

Visto il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto ai sensi degli articoli 243-bis, 243ter e 243-quater del d.lgs. n.267/2000, inseriti dall'art. 3, comma 1 - lett. r), del decreto-legge n.174/2012, nel testo modificato dalla legge di conversione 7 dicembre 2012, n.213, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.14 del 27/02/2013 e modificato con successiva deliberazione consiliare n.59 del 05/08/2013, ai sensi del quindicesimo comma dell'art. 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, nel testo modificato dalla legge di conversione 6 giugno 2013, n.64 e secondo quanto stabilito dalla citata disposizione di legge;

Considerato che:

- l'ammontare complessivo delle entrate, accertate nell'anno 2013, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio, al netto di entrate *una tantum* e di entrate figurative e compensative, per come risulta dal rendiconto di gestione esercizio 2013, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.18 del 28/04/2014, è pari ad euro 16.067.557,34;
- questo Ente può pertanto richiedere al proprio Tesoriere, per l'anno 2015, a norma del succitato art.222 del d.lgs. n.267 del 18/08/2000, un'anticipazione di tesoreria fino a 4.016.889,456, pari ai 3/12 delle entrate come sopra accertate nel penultimo anno precedente;
- nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, in corso di formazione, saranno effettuati i necessari stanziamenti per le movimentazioni conseguenti all'anticipazione in richiesta e per il pagamento dei relativi interessi;
- l'anticipazione sarà attuata, solo in caso di effettiva necessità;

Dato atto che questo Ente, pur avendo approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, non è in stato di dissesto finanziario ai sensi degli artt. 244 e seguenti del d.lgs. n.267 del 2000, né è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi degli artt.242 e seguenti del medesimo d.lgs. n.267 del 2000;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Accertato che, ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lett.b), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n.174, sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso parere favorevole:

➤ dal Responsabile del Servizio Ragioneria sulla base dell'avvenuta verifica della regolarità dell'atto sotto l'aspetto:

- dell'esatta, descrizione dei precedenti (atti o fatti), posti a base della proposta;
- della fattibilità del provvedimento;
- della rispondenza alla normativa in vigore nella materia oggetto della proposta stessa;

➤ in ordine alla regolarità contabile;

Si propone al Commissario Straordinario di deliberare, per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

a) **Di richiedere** al Tesoriere comunale, in via cautelativa, a fronte di una eventuale carenza di cassa, l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione secondo le modalità stabilite dall'art.195 del d.lgs. n.267 del 2000 e, in caso di loro insufficienza, l'attivazione di una anticipazione di cassa, per l'esercizio finanziario 2015, di Euro 4.016.889,46, pari ai 3/12 delle entrate accertate nel penultimo esercizio, afferenti ai primi tre titoli del bilancio consuntivo di entrata di questo Ente, secondo quanto disposto dall'art. 222 del citato D.lgs n. 267 del 18/08/2000;

b) **Tale anticipazione** sarà regolata dalle seguenti condizioni principali:

- tasso di interesse e commissione: come da convenzione di tesoreria (rep. n.174 del 17/12/2004, registrata in Castrovillari il 28/12/2004 al n.100507, Serie I).

c) **Di dare atto che:**

- sia l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione che, in subordine, l'anticipazione di tesoreria avranno luogo previa tempestiva comunicazione scritta al Tesoriere comunale, da parte del Responsabile del settore Affari Finanziari di questo Ente;
- il Tesoriere provvederà alla estinzione prioritaria dell'eventuale anticipazione attivata ed alla successiva ricostituzione dei vincoli sulle entrate a specifica destinazione utilizzando a tale fine tutte le entrate dell'Ente;

d) **Di rimborsare** l'anticipazione di che trattasi, ed i relativi interessi passivi e accessori sulla eventuale anticipazione di Tesoreria attivata, nella misura definita dalla convenzione regolante il servizio di tesoreria, con tutte le entrate a destinazione indistinta di questo Ente, le quali, pertanto, restano vincolate irrevocabilmente in favore del Tesoriere comunale fino alla concorrenza dell'anticipazione eseguita;

e) **Di fissare** agli effetti del rimborso dell'anticipazione la durata massima fino al 31

dicembre 2015, salvo rimborso anticipato;

- f) **Di iscrivere** nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, in corso di formazione, al Cap. 835 "Interessi passivi relativi alle anticipazioni di Tesoreria", parte spesa, il relativo stanziamento per il pagamento degli interessi passivi ed accessori conteggiati in via presuntiva sull'importo dell'anticipazione ottenuta. Ove tale stanziamento dovesse risultare insufficiente, questo Ente si impegna ad integrarlo mediante opportuno storno di fondi.
- g) **Di disporre**, con ogni possibile sollecitudine, l'emissione del mandato di pagamento relativo agli interessi ed accessori calcolati dal Tesoriere sugli utilizzi effettivi verificatisi;
- h) **Di prendere atto che:**
- ogni imposta e tassa od altro aggravio fiscale o di altra natura e genere inerente al rapporto che si determina e che sotto qualsiasi aspetto lo colpisce o lo dovesse colpire, sono posti a carico di questo Ente. Conseguentemente, qualora il Tesoriere dovesse sopportare oneri fiscali o di altra natura e genere relativi al presente atto, questo Ente si impegna a farne immediatamente rimborso al Tesoriere stesso, il quale non è tenuto a contestare la legittimità della pretesa; deve comunque darne immediata comunicazione a questo Ente affinché possa svolgere l'eventuale contestazione esercitando così, ove occorra, la facoltà di impugnativa e difesa contro gli atti;
 - ai sensi dell'art.195 del d.lgs. n.267 del 18/08/2000 «*Utilizzo di entrate a specifica destinazione*», i Comuni, ad eccezione di quelli in stato di dissesto finanziario, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla *Cassa* depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222 del medesimo decreto legislativo;
- i) **Di precisare che:**
- l'eventuale utilizzo verrà attivato dal Tesoriere su specifica richiesta del Responsabile del settore Affari Finanziari di questo Ente;
 - il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, secondo le modalità previste dai commi 1 e 2 dell'art.195, *cit.*, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria;
 - con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione verrà ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti;
- l) **Di dichiarare** che la presente deliberazione costituisce parte integrante, fino al termine dell'anticipazione, della convenzione che, per la gestione in corso, regola il servizio di tesoreria dell'Ente.
- m) **Di demandare** al Responsabile del Settore Affari Finanziari l'espletamento di ogni conseguente e/o consequenziale adempimento, inclusa la trasmissione al Tesoriere comunale di copia conforme all'originale della presente deliberazione;
- n) **Disporre** che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;

o) **Disporre**, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:

- a) ai Capigruppo Consiliari, per espresso volere della Giunta Comunale;
- b) al Responsabile del Servizio Ragioneria e Tributi per quanto previsto al punto 11) della presente deliberazione;

Il Responsabile Servizio
Raffaele Gioiella

F.to

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(con i poteri della Giunta Comunale)

Ritenuto che il proposto atto deliberativo sopperisce, in modo adeguato alle circostanze prospettate, alla necessità di provvedere sull'argomento in oggetto;

D E L I B E R A

- 1) **Di richiedere** al Tesoriere comunale, in via cautelativa, a fronte di una eventuale carenza di cassa, l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione secondo le modalità stabilite dall'art.195 del d.lgs. n.267 del 2000 e, in caso di loro insufficienza, l'attivazione di una anticipazione di cassa, per l'esercizio finanziario 2015, di Euro 4.016.889,46, pari ai 3/12 delle entrate accertate nel penultimo esercizio, afferenti ai primi tre titoli del bilancio consuntivo di entrata di questo Ente, secondo quanto disposto dall'art. 222 del citato D.lgs n. 267 del 18/08/2000;
- 2) **Tale anticipazione** sarà regolata dalle seguenti condizioni principali:
 - tasso di interesse e commissione: come da convenzione di tesoreria (rep. n.174 del 17/12/2004, registrata in Castrovillari il 28/12/2004 al n.100507, Serie I).
- 3) **Di dare atto che:**
 - sia l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione che, in subordine, l'anticipazione di tesoreria avranno luogo previa tempestiva comunicazione scritta al Tesoriere comunale, da parte del Responsabile del settore Affari Finanziari di questo Ente;
 - il Tesoriere provvederà alla estinzione prioritaria dell'eventuale anticipazione attivata ed alla successiva ricostituzione dei vincoli sulle entrate a specifica destinazione utilizzando a tale fine tutte le entrate dell'Ente;
- 4) **Di rimborsare** l'anticipazione di che trattasi, ed i relativi interessi passivi e accessori sulla eventuale anticipazione di Tesoreria attivata, nella misura definita dalla convenzione regolante il servizio di tesoreria, con tutte le entrate a destinazione indistinta di questo Ente, le quali, pertanto, restano vincolate irrevocabilmente in favore del Tesoriere comunale fino alla concorrenza dell'anticipazione eseguita;
- 5) **Di fissare** agli effetti del rimborso dell'anticipazione la durata massima fino al 31 dicembre 2015, salvo rimborso anticipato;
- 6) **Di iscrivere** nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, in corso di formazione, al Cap. 835 "Interessi passivi relativi alle anticipazioni di Tesoreria", parte spesa, il relativo stanziamento per il pagamento degli interessi passivi ed accessori

conteggiati in via presuntiva sull'importo dell'anticipazione ottenuta. Ove tale stanziamento dovesse risultare insufficiente, questo Ente si impegna ad integrarlo mediante opportuno storno di fondi.

7) Di disporre, con ogni possibile sollecitudine, l'emissione del mandato di pagamento relativo agli interessi ed accessori calcolati dal Tesoriere sugli utilizzi effettivi verificatisi;

8) Di prendere atto che:

- ogni imposta e tassa od altro aggravio fiscale o di altra natura e genere inerente al rapporto che si determina e che sotto qualsiasi aspetto lo colpisce o lo dovesse colpire, sono posti a carico di questo Ente. Conseguentemente, qualora il Tesoriere dovesse sopportare oneri fiscali o di altra natura e genere relativi al presente atto, questo Ente si impegna a farne immediatamente rimborso al Tesoriere stesso, il quale non è tenuto a contestare la legittimità della pretesa; deve comunque darne immediata comunicazione a questo Ente affinché possa svolgere l'eventuale contestazione esercitando così, ove occorra, la facoltà di impugnativa e difesa contro gli atti;
- ai sensi dell'art.195 del d.lgs. n.267 del 18/08/2000 «*Utilizzo di entrate a specifica destinazione*», i Comuni, ad eccezione di quelli in stato di dissesto finanziario, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla *Cassa* depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222 del medesimo decreto legislativo;

9) Di precisare che:

- l'eventuale utilizzo verrà attivato dal Tesoriere su specifica richiesta del Responsabile del settore Affari Finanziari di questo Ente;
- il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, secondo le modalità previste dai commi 1 e 2 dell'art.195, *cit.*, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria;
- con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione verrà ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti;

10) Di dichiarare che la presente deliberazione costituisce parte integrante, fino al termine dell'anticipazione, della convenzione che, per la gestione in corso, regola il servizio di tesoreria dell'Ente.

11) Di demandare al Responsabile del Settore Affari Finanziari l'espletamento di ogni conseguente e/o consequenziale adempimento, inclusa la trasmissione al Tesoriere comunale di copia conforme all'originale della presente deliberazione;

12) Disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;

13) Disporre, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:

d) al Responsabile del Servizio Ragioneria e Tributi per quanto previsto al punto 11) della presente deliberazione;

Successivamente, attesa l'urgenza a provvedere, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO
F.to - Dr. Maurizio Ceccherini -

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to - Dr. Massimo Mariani -

ALLEGATO Delibera di Commissario Straordinario N. 10 del 22.01.2015



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA-CONTABILE

(di competenza del Dirigente/Responsabile del Settore proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità *tecnica*, *attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile con attestazione della copertura finanziaria* (articolo 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Addi 22.01.15

Il Responsabile Servizi Finanziari
Rag. Raffaele Gioiella

AFFISSIONE

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, in data **.30.GEN.2015**....., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, dell'articolo 124, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).-

F.to l'addetto alla pubblicazione

—————
Il Mosso Comunale
Giuseppe Barletta

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi **30 GEN. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
- Maurizio Ceccherini-

